

OTTOBRE - DICEMBRE 2014

Aladino



e i 40 Admoni

IN QUESTO NUMERO:

L'intervista doppia
Il disco da (ri)ascoltare
La cena di Halloween
I personaggi del mese
Amici a 4 zampe e non solo...
Pensiero Diverso
ecoconsigli
Il film da (ri)vedere
... e molto altro ancora

LA FANZINE DEL CENTRO ALADINO

REDAZIONALE

Cani, gatti, conigli e altri animali domestici. Ormai le statistiche parlano chiaro: sempre più persone hanno in casa un animale domestico o di compagnia. E il nostro rapporto con gli animali è proprio il tema conduttore di questo nuovo numero. Buona lettura!

I MIGLIORI AMICI DELL'UOMO



by Gianluca

La convivenza tra esseri umani e animali domestici esiste da tantissimo tempo ed è un modo positivo di condividere la nostra esistenza.

Avere un gatto, un cane, un coniglio o qualsiasi altro animale ci rende davvero migliori?

Absolutamente sì! Diversi studi medici hanno dimostrato che coloro che convivono con un animale domestico ne traggono innumerevoli

benefici per la loro salute, sia fisica sia mentale.

Correre dietro ad un cane o giocare a palle con un gatto sono esercizi che ci smuovono un po' dalla nostra vita tanto sedentaria...

Prendersi cura di un animale rafforza il nostro senso di responsabilità e vederlo crescere in armonia con noi potenzia la nostra autostima e ci rende più sicuri con le persone che ci circondano.

Inoltre un animale in casa ci aiuta nei momenti belli aumentando l'allegria ed il buonumore ma anche nei momenti brutti si dimostra molto sensibile e non c'è nulla come le fusa di un gatto o le feste di un cane per allontanare un po' di tristezza e malinconia!

Io possiedo una gatta ormai da otto anni e vi posso confermare che la mia vita non sarebbe la stessa senza di lei: quando torno a casa e lei mi aspetta dietro alla porta oppure quando vado a dormire e lei si distende sulle mie gambe come fosse un bambino sono emozioni impareggiabili.

Anche chi ha dei bambini piccoli può apprezzare la compagnia di qualche animale domestico.

Giocare con un cucciolo aiuta il bambino a stimolare l'immaginazione, la fantasia e la curiosità facilitando

l'apprendimento; inoltre, la presenza di un animale può contribuire a calmare i bambini iperattivi o aggressivi.

Nuovi studi hanno dimostrato che, i bambini che crescono in presenza di un animale in casa (soprattutto nei loro primi due anni di vita), hanno meno possibilità di sviluppare allergie in futuro in quanto l'esposizione agli allergeni animali possono portare dei cambiamenti nel sistema immunitario, riducendo così le probabilità di sviluppare una reazione allergica.

Spesso però, soprattutto nei bambini o nei genitori che ne assecondano i desideri, si pensa che sia facile convivere con un animale quasi fosse un peluche o un soprammobile e quando ci si

accorge che anche loro hanno i loro bisogni e le loro problematiche la via più breve e sbrigativa diventa il trascurarli o addirittura l'abbandonarli alla prima occasione.

Personalmente non condivido molto chi spende migliaia di euro per acquistare un animale di razza vista la grande disponibilità di animali nei vari canili/gattili che cercano solo una casa e neppure chi spaccia per domestici gli animali esotici come ad esempio le iguane o i serpenti, costringendoli ad una vita di stenti e lontana anni luce dal loro habitat naturale.

Se proprio devo dirla tutta provo un forte senso di ingiustizia anche nel costringere gli uccelli in gabbie e voliere o i pesci in vasche e acquari: chi ci dà il diritto di limitare così pesantemente la libertà di un altro essere vivente? Ritengo che sarebbe meglio prima di prendere un pennuto o un pesce rosso chiedersi se a noi piacerebbe passare il resto dei nostri giorni chiusi in una gabbia o in una boccia di vetro...



5 DOMANDE A...

Stefania Caglieri di Protezione Micio

a cura di Gianluca

Abbiamo incontrato Stefania Caglieri, una super-volontaria molto attiva che ci racconta delle cose interessanti e divertenti a proposito di gatti!



1) Ciao Stefania, da quanto tempo ti occupi di gatti? Descrivici brevemente in cosa consiste il tuo lavoro come volontaria e come funzionano le adozioni.

Buongiorno! Collaboro come volontaria con l'associazione di Torino Protezione Micio da febbraio 2010. In particolare io sono "stallatrice". In pratica l'associazione gestisce mici abbandonati, provenienti da privati che non vogliono/possono più occuparsene e mici provenienti da colonie (micini di gatte che non si sono ancora riuscite a sterilizzare o mici che si sono rivelati particolarmente socievoli e desiderosi di trovare una casa). Protezione Micio quindi oltre a gestire le colonie "in loco" con sterilizzazioni si occupa anche di gatti abbandonati. In questi casi i mici dopo accurato controllo veterinario e le cure eventualmente necessarie (sempre effettuati spulciamento e sverminazione) vengono affidati in attesa di adozione ai volontari che mettono a disposizione le proprie case in modo che i micini in attesa di una casa possano iniziare a conoscerne una ed apprezzarne il calore! Ciò ci permette anche di comprendere l'indole del gatto e procedere eventualmente a una socializzazione con i gatti di proprietà che il volontario ha già in casa. Con le due micine attualmente in stallo sono arrivata a 46 gattini in stallo in circa 4 anni e mezzo. Tutto ciò al fine di rendere più complete possibili le informazioni che poi vengono contenute in appello. Gli appelli, poi diffusi su internet sul sito o tramite FB contengono le foto del micino, la descrizione del carattere e di eventuali preferenze (adozione in coppia per es per fratellini particolarmente legati, idoneità all'inserimento del gatto in case con altri animali/bambini piccoli etc).

Oltre allo stallatore ovviamente nell'associazione sono presenti molte altre figure, dal direttore sanitario che supervisiona tutte le profilassi dei gatti gestiti, al gatto taxi (ovvero volontari che magari non hanno a disposizione una casa ma si offrono di portare/riportare i gatti in stallo dai veterinari), i banchettatori (che presidiano i banchetti che si organizzano periodicamente per raccogliere fondi), i catturatori (che si occupano di catturare i mici delle colonie per farli sterilizzare/curare). Tutti i gatti vengono affidati vaccinati e sterilizzati se l'età lo consente o con obbligo di sterilizzazione se sono

cuccioli piccoli. L'affidamento viene concordato con l'adottante previa visita a casa sua per conoscere l'ambiente in cui verrà inserito il micino.

2) Quali sono le difficoltà maggiori che incontri?

Personalmente l'unica difficoltà a volte è gestire dei mici con situazioni sanitarie complicate e cercare di non trasmettere ai mici di casa "ospiti indesiderati". Appena arrivato in stallo poi il micino può non essere subito a proprio agio e miagolare un po' ma con una stanza con giochi e stimoli sufficienti in genere dopo poco tempo si ambienta. Per quanto riguarda invece la vita associativa a volte incontriamo difficoltà con i futuri adottanti perché alcuni vedono la visita preaffido come un "ficcare il naso" in casa loro; in realtà si tratta di un elemento fondamentale a garantire il futuro benessere del micino e ad individuare eventuali pericoli che possa presentare la nuova casa, magari non individuabili da un occhio esperto. Anche la richiesta di mettere i balconi in sicurezza o evitare case con spazi aperti comunicanti con strade di passaggio a volte viene vista come esagerazione, ma purtroppo l'esperienza insegna che i gatti sono molto imprevedibili, e spesso è meglio una cautela in più che una in meno.

3) Un aneddoto divertente che ti è capitato negli ultimi tempi?

Ho un gatto particolarmente affamato in casa: un giorno ho dimenticato aperta la porta della camera dove tengo il cibo come dispensa (in genere è chiusa a chiave)... dopo un po' ho sentito trambusto e ho visto passare il suddetto micino con uno dei miei plumcake in bocca!!! non c'è stato verso di toglierglielo.. ha aperto in fretta e furia il cellophane e l'ha disintegrato in pochi secondi... almeno poi ha pulito benissimo anche le briciole, eliminando ogni traccia del delitto!!! Ci era già riuscito qualche giorno prima con la mia bistecca del pranzo...

4) Parlati del rapporto uomo-gatto: quanto devono imparare i gatti del nostro mondo e quanto dobbiamo imparare noi da loro?

Sicuramente il gatto non nasce come animale domestico ma ha un'ottima capacità di adattarsi alle situazioni. Penso i gatti debbano imparare poco da noi, certo devono adattarsi alla vita di casa ma mi sorprende sempre di quanto anche gatti che vivono in colonia si riescano ad addomesticare: a volte ci vuole un po' di tempo ma si riesce sempre ad ottenere la loro fiducia. Noi abbiamo molto da imparare dai gatti come dagli altri animali: non è vero che i gatti non si affezionano ai padroni, anzi spesso mostrano molta gratitudine e riconoscenza verso chi li aiuta; non si curano dell'apparenza e ci insegnano come spesso sia bello accettare nuove situazioni e fidarsi di chi ci vuole dare una mano.

5) Ultima domanda: nel numero precedente di Aladino e i 40 ladroni abbiamo parlato di alimentazione e della possibilità di essere vegetariani/vegani. Cosa ne pensi alla luce del tuo impegno con gli animali?

Il vegetarianesimo / veganesimo è una scelta di vita che approvo anche se al momento sono onnivora. E' vero che le proteine animali possono essere sostituite da legumi e altri prodotti vegetali, ma la cosa migliore sarebbe ridurre al minimo le proteine animali e in questo modo permettere di ridurre gli allevamenti intensivi e i metodi attualmente in uso di macellazione. E' comunque un argomento a cui ho pensato spesso e sto valutando di passare in futuro al vegetarianesimo. Si tratta comunque di una dieta che va seguita molto attentamente e sotto controllo medico almeno all'inizio per evitare di creare scompensi.

Amici a 4 zampe e non solo...



by Cinzia

Quando sentiamo parlare di animali la prima cosa che ci viene in mente è la fauna, essa è infatti il regno di tutti gli animali, compresi quelli feroci. Sono compresi inoltre i cosiddetti animali domestici (cani e gatti soprattutto) ma anche criceti, pesci, conigli che molto spesso fanno parte della nostra vita in quanto ci fanno molta compagnia e ci seguono da ogni parte rimanendoci sempre fedeli anche quando non li

trattiamo bene!

Attualmente vengono fatte anche delle terapie con gli animali, per

esempio la pet therapy oppure l'ippoterapia che secondo certi esperti aiutano molto a guarire le persone che hanno dei traumi. Io personalmente avrei un po' di paura a fare questo tipo di terapia con gli animali perché ad esempio potrebbero spaventarsi per un mio movimento improvviso e avere una brutta reazione. Anche se la ricerca dice che tutti i bambini e le persone con disabilità dovrebbero avere un animale per potersene prendere cura e crescere insieme. Al giorno d'oggi gli animali sono diventati importanti anche per quanto riguarda il mangiare: c'è molta più attenzione a preparare cibi di qualità che non fanno male e poi c'è sicuramente molta più scelta.

Pet therapy

tratto da Wikipedia, l'enciclopedia libera

Con il termine pet therapy (in italiano zooterapia) s'intende, generalmente, una terapia dolce, basata sull'interazione uomo-animale.

Si tratta di una terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo.

UN FILM DA (RI)VEDERE

Free Willy - Un amico da salvare



by Stefania

Eccoci ritrovati al nuovo appuntamento con il nostro angolo del Cinema! Questo numero tratta un argomento molto bello perché molti hanno un animale domestico a cui dare affetto. Sarebbe stato troppo ovvio fare la recensione di un film con cani e gatti e per distinguermi ho deciso di scegliere un'orca! Già proprio così.. il film in questione è Free

Willy!

Free Willy - Un amico da salvare (Free Willy) è un film del 1993 e narra la storia di un'orca maschio, ribattezzata Willy, viene pescata e separata dai suoi genitori, finendo così per diventare l'attrazione di un parco marino. Jesse, un ragazzino di strada, viene costretto per atti di vandalismo a fare servizio di volontariato proprio presso quell'acquario. In questo luogo Jesse fa amicizia con Willy, e le insegna alcuni trucchi e comportamenti che neppure l'addestratore era riuscito ad insegnarle. Quando però Jesse capisce che di lì a poco il proprietario dell'acquario si sarebbe sbarazzato di Willy, decide di donare la libertà all'orca. Organizza allora un piano di fuga e riesce nell'impresa con l'aiuto di Rae, Randolph e dei suoi nuovi genitori. Per sapere come va a finire questa bellissima storia di 'amicizia' non vi resta che guardarlo!

Il film è stato girato ad Astoria, Cannon Beach e Portland nell'Oregon, e a Città del Messico [1]. La parte di Willy era interpretata da un'orca

di nome Keiko, sostituita in alcune scene da un'orca meccanica e da una controfigura disegnata al computer; gli effetti speciali erano curati dal supervisore Walt Conti[2]. Nelle scene in cui Willy si esibiva assieme a Jessie, l'addestratore di orche Justin Sherman agiva come controfigura.

Alcune curiosità sul film

Keiko era stata catturata vicino all'Islanda nel 1979, ed era stata venduta ad un acquario ad Hafnarfjörður. Keiko morì di polmonite nel fiordo di Taknes il 13 dicembre del 2003, dopo essere stata liberata realmente. Il personale che ne curava il suo reinserimento alla cattività disse che "era diventata letargica e non accettava bene il cibo". Morì all'età di 27 anni. Pesava 5 tonnellate ed era lunga 7 m.

In un episodio della serie animata Futurama compare Willy. In un episodio di Zack e Cody sul ponte di comando si vede la scena finale del film quando l'orca è libera nel mare e Bailey Pickett (Debby Ryan) dice di aver visto il film almeno venti volte.

Nella colonna sonora del film è contenuta una canzone di Michael Jackson: Will You Be There, pubblicata nell'album Dangerous (1991).

Dal film sono stati tratti due sequel Free Willy 2 nel 1995 e Free Willy 3 nel 1997 con protagonisti sempre Willy e Jesse!

Ora non vi resta che godervi questo bel film con una ciotola di popcorn e per i più sensibili anche un pacchetto di fazzoletti!!



I migliori amici dell'uomo - segue da pagina 1

Gli animali domestici ci danno davvero tanto ma ci chiedono tutto sommato molto poco: prendersi cura della loro alimentazione, della loro pulizia e del loro benessere sono sacrifici proprio di poco conto rispetto alla compagnia e alle belle emozioni che ci regalano ogni

giorno.

In conclusione vi garantisco che avere un animale in casa non farà altro che migliorare la qualità della vostra vita e quindi... cosa state ancora aspettando prima di adottare un simpatico amichetto?

I PERSONAGGI del MESE

a cura di Francesco

Eccoci pronti a conoscere 2 nuovi personaggi di Aladino. In questo numero si presentano Giulia e Sonia, le 2 ragazze che hanno fatto una parte del loro Servizio Civile Volontario ad Aladino (a Martattack e al Club Aladino). Andiamo a scoprire cosa ci hanno raccontato e come si sono presentate.



Giulia

Dicci di te: i tuoi interessi, il tuo libro preferito, che musica ascolti e cosa ti piace fare nel tempo libero...

Ciao, mi chiamo Giulia! Nel mio tempo libero mi piace guardare i film e andare al cinema. La mia top five dei film più belli è la seguente: al 5° posto *Dragonheart* (che mi fa sempre piangere come una bambina), al 4° *Alice in*

Wonderland, al 3° *Moulin Rouge*, al 2° *Hair* e al 1° *V per Vendetta*. Sulla musica sono eclettica: se la musica è bella l'ascolto... non ho un genere preferito. Tra i miei libri preferiti... il *Piccolo Principe* e *Seta* di Baricco. Mi piacciono tanto i libri che non rispecchiano la realtà ma ti portano fuori...

Ti ricordi il primo giorno da noi? Che impressione hai avuto?

Il primo giorno era un sabato. Ricordo che non conoscevo il posto e una volta arrivata davanti al tunnel non sapevo dove andare... L'impressione è stata buona anche se era tutto nuovo, come esperienza, persone e cosa fare.

Tre cose che ti entusiasmano e due che invece proprio non sopporti...

Vedere posti nuovi, quindi viaggiare. La seconda cosa sono le sorprese; la terza i gesti inaspettati, ovviamente belli. Non sopporto la violenza e l'intolleranza.

Domanda a "tema" con questo numero del giornalino: hai animali domestici? Ti piacciono? Che rapporto hai con gli animali?

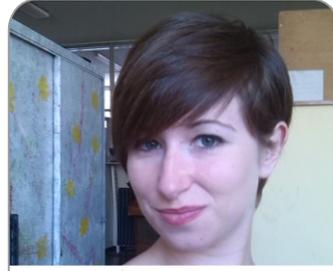
Ho un cane di 13 anni, un labrador bianco che è la saggezza fatta cane; mi ha cresciuto quasi come un genitore. In tutti gli eventi importanti della mia vita è sempre stato presente. Si chiama Legolas, detto Lego.

Quale novità vorresti apportare ad Aladino? Cose nuove, attività mai provate...la tua proposta per il mondo della lampada...

Nessuna modifica. Mi piace l'atmosfera familiare che c'è. Le attività e le idee sono tante e non c'è bisogno di aggiungere altro.

Il tuo personale saluto ai ragazzi e alle ragazze di Aladino...

Un bacione enorme a tutte le ragazze e ai ragazzi. Spero di continuare a mantenere il legame con Aladino.



Sonia

Dicci di te: i tuoi interessi, il tuo libro preferito, che musica ascolti e cosa ti piace fare nel tempo libero...

Mi presento, sono Sonia! il mio tempo libero lo passo per la maggior parte delle volte con i miei nipotini... come fossero miei figli. Nei momenti in cui sono da sola mi piace ascoltare musica, un po' tutti i generi, tendenzialmente

italiana però. Ultimamente ad esempio sono fissata su Max Gazzè, Silvestri e Fabi. Il mio libro preferito è *Il ritratto di Dorian Gray* e il mio film *Jane Eyre*.

Ti ricordi il primo giorno da noi? Che impressione hai avuto?

Non ricordo esattamente il primo giorno, però posso dire che ho avuto una bella impressione, in tutta sincerità mi aspettavo di trovare una situazione un po' diversa, forse un po' più "critica", invece sono stata contenta che le mie ipotesi fossero sbagliate. Posto accogliente e familiare.

Tre cose che ti entusiasmano e due che invece proprio non sopporti...

Mi entusiasmano le cose semplici, le novità (quelle belle), e fare regali alle persone a cui tengo, anche piccoli pensieri. Le cose che invece proprio non sopporto sono la falsità delle persone e l'aggressività.

Domanda a "tema" con questo numero del giornalino: hai animali domestici? Ti piacciono? Che rapporto hai con gli animali?

Io ho 3 gatti che mi girano per casa, quindi il mio rapporto con gli animali non può che essere positivo. Anzi il mio istinto materno molto spesso, non avendo ancora un figlio, lo adopero con loro trattandoli come bimbi.

Quale novità vorresti apportare ad Aladino? Cose nuove, attività mai provate...la tua proposta per il mondo della lampada...

Aladino mi piace così, penso che le attività siano abbastanza e tutte diverse tra loro.

Il tuo personale saluto ai ragazzi e alle ragazze di Aladino...

Sono contenta di aver fatto questa esperienza con voi!!! Un bacione e un abbraccio grande a tutti!!

Cara Giulia e cara Sonia grazie per l'intervista e soprattutto per il vostro tempo passato ad Aladino. In bocca al lupo per il futuro e ricordate che ad Aladino siete sempre le benvenute.



by Gianluca

...ovvero come provare a trattare un po' meglio il nostro pianeta.

A volte basta poco!



Banane: 13 inaspettati usi alternativi

Le banane e le loro bucce possono essere considerate degli ingredienti di partenza sorprendenti per la preparazione di numerosi rimedi naturali da utilizzare per la cura della salute e della bellezza oppure, in casa ed in giardino, per le pulizie domestiche e per occuparsi delle proprie piante.

Con la polpa delle banane troppo mature o con della semplice buccia di banana potrete provare i seguenti numerosi usi alternativi.

SALUTE E BELLEZZA

1) Maschera per capelli

Una maschera per capelli può essere preparata frullando una o due banane molto mature, aggiungendo un po' d'acqua fino ad ottenere una composto dalla consistenza cremosa, da applicare sui capelli umidi per 15-30 minuti prima dello shampoo. E' un trattamento particolarmente adatto per i capelli danneggiati.

2) Sbiancante per i denti

Per ottenere dei denti più bianchi si consiglia di sfregare un pezzetto di buccia di banana su di essi per circa due minuti ogni volta in cui si lavano i denti, in modo tale da poter ottenere un sorriso perfetto.

3) Maschera antirughe

Una maschera antirughe da utilizzare tre volte alla settimana può essere ottenuta mescolando bene o frullando 1 piccola banana schiacciata, 2 cucchiaini di panna da montare, 1 cucchiaino di miele biologico, 1 cucchiaino di farina d'avena con un po' di semplice acqua o acqua di rose. Si tratta di una maschera nutriente da applicare sul viso pulito e da lasciare agire per 30 minuti prima di risciacquare.

4) Punture di insetti

In caso di punture di insetti, con particolare riferimento alle punture di zanzara, è possibile sfregare su di esse della buccia di banana, in modo tale da alleviare il prurito. E' necessario utilizzare la parte interna della buccia.

5) Verruche

Le banane sono ricche di potassio, per questo motivo si ritiene che possano essere utili nel trattamento delle verruche. E' possibile provare a strofinare le verruche con la parte interna della buccia di banana per alcune settimane per notare dei cambiamenti.

6) Graffi e lividi

Graffi, taglietti e lividi possono trarre sollievo dall'impiego delle banane per via del loro contenuto di potassio. E' possibile applicare della buccia di banana su graffi e taglietti per favorirne la guarigione e della polpa di banana sui lividi per provare a velocizzarne la scomparsa.

7) Schegge

Per rimuovere una scheggia o una spina che potrebbe essersi conficcata tra le vostre dita. Premere sulla zona interessata un pezzetto di buccia di banana può contribuire a facilitarne l'estrazione, grazie agli enzimi in essa contenuti.

8) Scrub esfoliante

Uno scrub esfoliante per il corpo o per il viso può essere preparato con soli tre ingredienti: 1 banana matura, 3 cucchiaini di zucchero ed $\frac{1}{4}$ di cucchiaino di estratto di vaniglia. La banana deve essere schiacciata con una forchetta e mescolata agli altri ingredienti. Lo scrub deve essere applicato sulla pelle con leggeri movimenti circolari.

CASA E GIARDINO

1) Fertilizzare le piante

Le bucce di banana essiccate e tritate sono considerate un ottimo fertilizzante per le piante e per l'orto, che può essere mescolato al terriccio già al momento della semina. Tra i fiori che amano particolarmente le banane come fertilizzante naturale troviamo le rose. Le bucce di banana possono essere impiegate per arricchire il compost.

2) Pulizia di pelle e argento

Per la pulizia degli accessori in pelle e degli oggetti in argento è possibile evitare l'acquisto di prodotti costosi e dalla dubbia composizione ed utilizzare semplicemente delle bucce di banana per strofinarli delicatamente ed un panno asciutto e pulito per completare l'operazione.

3) Alimentazione del cane

Le banane sono considerate tra gli alimenti sicuri per essere consumati da parte del proprio amico a quattro zampe. Le banane sono ricche di potassio, fibre e vitamine, utili non soltanto per noi, ma anche per il nostro cane. E' quindi possibile, ad esempio, mescolare della banana schiacciata alla pappa di tanto in tanto.

4) Purificare l'acqua

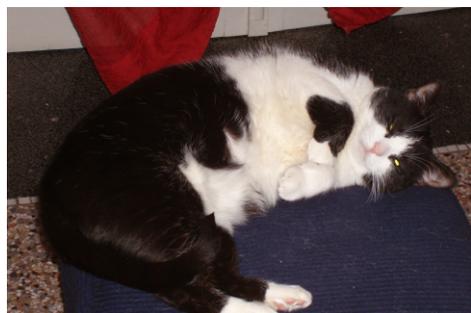
Alcune ricerche hanno evidenziato come le bucce di banana possano rivelarsi utili per la purificazione dell'acqua per via della loro capacità di assorbire le tossine, con particolare riferimento ai fiumi inquinati. Il loro impiego potrebbe essere utile per purificare l'acqua piovana da utilizzare per innaffiare le piante o il giardino.

5) Preparare il gelato

Avere a disposizione una banana, che dovrà essere surgelata, rappresenta il metodo più semplice e rapido per la preparazione casalinga del gelato senza utilizzare una gelatiera. Frullando semplicemente le banane surgelate, si otterrà un gelato cremoso a cui aggiungere eventualmente altra frutta o del cacao in polvere.

L'intervista doppia

Visto che i protagonisti di questo numero sono gli animali, in redazione abbiamo tentato un esperimento giornalistico probabilmente mai provato prima: **realizzare la prima intervista doppia a un cane e a un gatto.**



Chufa

Nome

Chufa

Età

Otto anni, sono nata nel giugno del 2006

Che animale sei

Gatta europea

Cibo preferito

La selvaggina ma mangio davvero di tutto!

Cosa pensi dei tuoi padroni e in generale degli uomini?

Quando ero piccolina sono stata accolta in casa da Gianluca e da allora mi trovo benissimo. Anche le persone che ho conosciuto durante gli anni le ho trovate molto interessanti e divertenti. Purtroppo dei miei primi padroni ne ho un ricordo vago ma terribile: dopo poco tempo che stavo con loro mi hanno tagliato i baffi e poi mi hanno abbandonata nel parcheggio della facoltà di veterinaria. Che brutto momento! Mi sono sentita davvero persa senza mia mamma e senza sapere come cavarmela...

Tre cose che ti piacciono

Adoro mangiare per prima cosa, poi impazzisco per i grattini sotto il mento ed infine mi diverto un sacco a curiosare nei cassetti e nelle buste!

Tre cose che invece proprio non sopporti

Devo dire che i tuoni ed i petardi mi spaventano molto e mi agitano.

Altra cosa che non amo è il passaggio dell'aspirapolvere e infatti scappo via.

Detesto essere presa in braccio, decido io quando è ora di coccole!

Cosa pensi dei cani?

Mah, rimanendo in casa di Gianluca non ho mai incontrato direttamente un cane. Guardandoli dalla finestra mi sembrano un po' buffi e soprattutto non capisco perchè debbano essere così servizievoli nei confronti dei loro padroni. Preferisco comunque starmene a distanza di sicurezza, non si sa mai...

Ti piace l'acqua?

Acqua? Cos'è l'acqua? Devo aver preso da Gianluca, proprio non mi va di bere acqua... E per la mia pulizia ci penso io: quanto mi piace passare le ore a leccarmi tutta!

Il tuo personale saluto ai lettori di Aladino

Miiii Miiii (ma piano piano...) e poi FFFRRRRRRRRRRR!



Ettore

Nome

Ettore

Età

Sono nato nel 2006, a novembre.

Quindi secondo i vostri calcoli dovrei avere 8 anni.

Che animale sei

Cane (incrocio di razza Pointer)

Cibo preferito

Il pane

Cosa pensi dei tuoi padroni e in generale degli uomini?

I miei padroni sono Anna e Francesco, anche se preferisco chiamarli "i miei migliori amici". Loro si prendono cura di me dandomi da mangiare, portandomi in giro e volendomi bene. Io ricambio con affetto, coccole e tanto calore "canino". Però so bene che ci sono essere umani che trattano male gli animali. A loro e a tutti i cacciatori darei un bel morso... ma non vi dico dove!

Tre cose che ti piacciono

Mi piacciono, le coccole, le coccole... e ancora le coccole! E poi adoro il pane.

Tre cose che invece proprio non sopporti

Odio i petardi perché mi spaventano e mi fanno stare male. Il traffico delle città che mi obbliga a stare legato al guinzaglio senza poter correre libero. E non sopporto quando la gente butta il vetro, il rumore mi fa impazzire.

Cosa pensi dei gatti?

Ne ho incontrati un paio una volta ma non abbiamo avuto modo di socializzare molto perché hanno iniziato subito a soffiare e a tirare su il pelo. Noi cani li prendiamo sempre un po' in giro un po' come le vostre barzellette sui carabinieri. Ma in realtà mi piacerebbe conoscerne qualcuno.

Ti piace l'acqua?

Mi piace quella delle pozzanghere e quella che mi danno da bere. Ma quando cercano di farmi il bagno o di farmi nuotare me la do gambe levate... E nessuno riesce a prendermi.

Il tuo personale saluto ai lettori di Aladino

Bau Bau Bau! e soprattutto slap slap slap!



by Francesco

Una parola in regalo

Eccoci arrivati alla fine di questo 2014, anno intenso, pieno, faticoso, importante, impegnativo.

A nome di tutta la redazione di *Aladino* e i *40 Ladroni* ci tengo a ringraziare tutti i nostri affezionati lettori (non siete pochi!) per la passione e l'interesse che mostrate verso questo giornalino.

GRAZIE quindi a chi ci legge.

E un **GRAZIE** enorme a chi scrive!

Senza l'apporto dei collaboratori e di tutti i compagni della redazione le pagine di questo giornalino sarebbero molto più povere.

Fatta la giusta premessa passo - come si usa fare in questo periodo dell'anno - a fare gli auguri con un sentito Buon Natale e Buon Inizio 2015 a tutti gli amici di *Aladino* e i *40 Ladroni*.

E visto che come "giornalisti" abbiamo a che fare con le parole vorrei farvi un regalo particolare: una parola per me importante.

La parola è **GRAZIE** e l'augurio è che tutti possiamo portarcela sempre dietro per utilizzarla il più possibile. Stupiamoci sempre, non diamo mai le cose per scontate e ricordiamoci di dire grazie a chi ci fa un favore, ci tiene la porta, ci fa un sorriso, ci fa sentire bene.



Aladino ha bisogno di volontari!

Diventare volontario di Aladino è facile.

Basta aver voglia di mettersi in gioco e avere un po' di tempo a disposizione da dedicare a persone con disabilità.

Aladino è un'associazione di volontariato che promuove attività e iniziative rivolte a persone con disabilità intellettiva e/o fisica e alle loro famiglie, al fine di favorirne la piena integrazione nel tessuto sociale.

Ma non solo...

Aladino è uno spazio, un luogo dove mettersi in gioco, stare tra la gente, divertirsi!

Come? Organizzando e/o partecipando a giochi, feste, gite, laboratori teatrali, che coinvolgono persone con disabilità intellettiva e fisica in un'ottica di integrazione, condivisione, contaminazione!

E' il **Club Aladino** che si ritrova tutti i sabati pomeriggio in Via Canonica 4.

Per chi è più creativo c'è **Martattack**, laboratorio di costruzione e manipolazione (rigorosamente utilizzando materiali di recupero) ogni martedì dalle 16 alle 19.

Ad Aladino puoi sentirti giornalista e far parte della **Redazione di Aladino e i 40 ladroni**, scrivere articoli, impaginarli e preparare veri e propri reportage!!!

E se invece avessi sempre desiderato fare l'attore? Potresti far parte del **Gruppo Scrooge**, la compagnia teatrale di Aladino e calcare i palchi più importanti!

E se ti senti più portato/a per la danza... nessun problema: **Le ragazze di Bollywood** è l'attività giusta: un laboratorio di danza bollywood, danza contemporanea, danza orientale, improvvisazione... e soprattutto uno spazio per chi vuole avvicinarsi al mondo della danza.

E se il sabato pomeriggio non puoi proprio unirti a noi... c'è il gruppo Caravan il giovedì dalle 14,30 alle 17,30, un'attività in cui si gioca, si chiacchiera si va al cinema e si organizzano uscite serali.

Se la tua passione è lo sport puoi "fare un salto" a **Saltellando**, spazio di sport e tempo libero (il giovedì dalle 16 alle 18.30).

O ancora puoi sperimentarti con i fornelli nel **laboratorio di cucina** del martedì mattina.

E per ultimo, ma per questo non meno importante, Liberazioni, il club di tempo libero del sabato pomeriggio attivo sul territorio della circoscrizione 3 (San Paolo e Cit Turin).

x info e contatti:

Aladino | via Canonica, 4 Torino | tel 011 3097492 | assoc.aladino@tiscali.it | www.associazioneadaladino.it

Ciao Vincenzo



by Rossana by Giorgio

Questo articolo è un ricordo particolare di Vincenzo Langella. Il 24 dicembre avrebbe compiuto 45 anni.

Sono passati già (o solo) 5 mesi da quando quel brutto incidente lo ha portato via. E ci manca tantissimo!

Vincenzo è stato responsabile di grandi cambiamenti per il mondo della disabilità torinese. Era responsabile nella biglietteria delle partite della Juve, molti ragazzi con disabilità facevano conto su di lui per avere l'entrata facilitata (come previsto da regolamento) alla stadio. Idem per i concerti.

Con me (Rossana, ndr.) ha vissuto nella comunità l'Officina delle idee per parecchi anni. La comunità l'ha praticamente tirata su lui. Prima era nella comunità di via Marsigli.

Era all'interno della Consulta per le persone con Difficoltà; aveva a cuore il tema dei buoni taxi, è stato consigliere in Comune.

Per diversi anni è stato responsabile dei viaggi a Lourdes

all'interno dell'Unitalsi. Negli ultimi tempi è stato presidente dell'associazione Volonwrite. Aiutava anche le ragazze madri. E da un po' viveva da solo.

Per il mondo della disabilità torinese è stata una grandissima perdita. Faceva conferenze, incontri in cui portava in evidenza le difficoltà di chi vive su sedia a rotelle.

Come ricorda Paolo, veniva soprannominato *la gazzetta del Popolo* perché era informatissimo e sapeva tutto su tutti. Buon compleanno Vincenzo!



il libro da leggere

Madame Bovary di Gustave Flaubert



by Cinzia

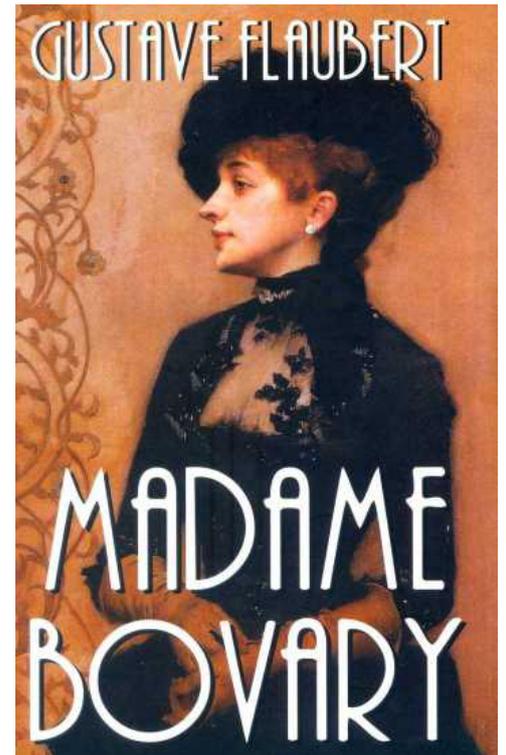
Le pagine di questo straordinario romanzo narrano la storia della famiglia Bovary costretta per tanti anni a fare economia in tutte le cose e anche quando nacque il figlio Charles ad esso fu insegnato, fin dalla nascita, l'importanza del denaro, cercando il risparmio in ogni cosa dovesse acquistare. Per quanto riguarda l'istruzione, persino negli studi il ragazzo dovette risparmiare, infatti le prime nozioni gli furono date dal parroco del paese in qualunque momento e in ogni luogo potessero esercitarsi rimandando così il

suo ingresso in collegio. Quando ebbe finito l'università Charles diventò un bravissimo medico di campagna richiesto da tutti perché capace di curare ogni patologia gli si presentasse davanti. Adesso era arrivato anche il momento di sposarsi perciò, poco tempo dopo, trovò una giovane signora.

Il matrimonio non durò molto a lungo. La vedovanza di Charles resistette per molto tempo in quella casa fino al giorno in cui conobbe Emma, la figlia della proprietaria e dopo essersi usciti qualche volta insieme decisero di sposarsi facendo dei grandi festeggiamenti.

Da subito Emma non era contenta del suo matrimonio in cui sperava di avere una vita piena di avventure e colma di emozioni e infatti era sempre alla ricerca di nuove conoscenze per partecipare eventualmente a numerosi ricevimenti esaltando così la sua bellezza.

Emma aveva una vita monotona piena di momenti di ira; quindi dedicava tutte le sue energie per cercare di cambiare stile ma nel frattempo si accorse anche di aspettare un bambino. Alcuni mesi dopo Emma diede alla luce una meravigliosa bambina. La bambina andò a vivere col padre e Charles e poté crescere insieme a loro.



PUNTI DI VISTA

Non è una gabbia vuota



E' un passerotto libero!

La cena di Halloween



by Luana

Il giorno 31 ottobre 2014 all'Adino si è tenuta la festa di Halloween in Corso Sebastopoli. Tutti ci siamo mascherati da streghe e tante altre maschere e anche truccati.

Poi c'è stato da mangiare: pizze, patatine, torte ecc. Poi noi di Liberazione siamo andati via.

Quel giorno sulla metro di Porta Susa due persone di più hanno spaccato la stazione e spaventato la gente vestiti da Halloween.

Comunque ho passato una bella serata con i miei amici. Alla prossima!



LA SERA DI HALLOWEEN

**VEN.31.10.2014
DALLE 19.30**
C. SEBASTOPOLI 91

cena (ognuno porta qualcosa)
premiazione del costume più bello
racconti di Halloween
musica
gioco da paura

Adino

AMICI & OSPITI

Protezione Micio onlus

Protezione Micio O.N.L.U.S. è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, promossa da persone accomunate da anni di "militanza gattofila".

Opera in Torino e Provincia e si occupa di gatti randagi o abbandonati: provvedono al soccorso, alle cure mediche ed alla sterilizzazione. Nel caso in cui i mici siano selvatici, li reinseriscono nella colonia di provenienza, purché questa offra cibo, acqua ed un riparo sicuro. Se invece si rivelano domestici, li accolgono nelle loro case in attesa di trovar loro una famiglia. Le richieste di adozione vengono scrupolosamente vagliate con appositi colloqui.

Seguono inoltre a vario titolo molte colonie feline in Torino e provincia.

A seconda dei casi: effettuano le catture, si occupano della sterilizzazione e delle cure mediche, prendono in carico cuccioli per adozione.

Tutte le spese sostenute per le attività sono documentate e verificabili. Principalmente si tratta di spese veterinarie ma anche di farmaci e di spese alimentari.

E' possibile donare il proprio 5x1000 a ProtezioneMicio indicando il C.F. n. 97724670019.



www.protezionemicio.com

Pasta ricotta infornata e prosciutto tostato

Italia, terra di santi, poeti, navigatori e... formaggi. Si esattamente formaggi: da nord a sud, da est e ovest la quantità e la qualità di formaggi italiani è veramente tantissima, con eccellenze in ogni regione. Sono talmente tanti i formaggi prodotti in Italia che, per un comune buongustaio è forse impossibile conoscerli e assaggiarli tutti. Dopo tale introduzione, provate a indovinare qual è l'ingrediente principe della ricetta di oggi? Ma ovviamente il formaggio. Precisamente, la ricotta infornata siciliana, brutta e nera fuori ma delicata e gustosa dentro.

La ricotta infornata viene prodotta infornando la ricotta fresca a una settimana dalla salatura. Rientra nell'elenco dei "prodotti agroalimentari tradizionali" (PAT) stilato dal "Ministero delle politiche agricole e forestali" ed è un prodotto tipico della Sicilia. Ideale da mangiare da sola o da grattugiare sulla pasta, le due ricette principali che utilizzano la ricotta infornata siciliana sono la Pasta alla Norma e

gli involtini di maccheroni. Oggi, invece, utilizzando questo ingrediente, prepariamo un primo piatto di pasta con ricotta infornata e prosciutto tostato. Ricetta nata un po' per caso, mentre sperimentavo in cucina, che per la sua semplicità, il ridotto numero di ingredienti e la velocità di preparazione, entra direttamente nella rubrica CredezzaPop.

Ingredienti (per 2 persone)

180 gr. di pasta
100 gr. circa di ricotta infornata
100 gr. di prosciutto cotto
peperoncino e pepe q.b.

Come già detto, i tempi di preparazione sono veramente ridotti, quindi iniziate con il tagliare finemente il prosciutto per poi farlo tostare in una padella antiaderente. Mi raccomando, non aggiungete né olio né burro, il prosciutto deve essere semplicemente tostato. Intanto mettete l'acqua per la pasta sul fuoco. Passate poi alla ricotta infornata. E' importante che non sia troppo stagionata ma ancora morbida. Tagliate a cubetti la ricotta e mettetela in un mixer, in modo da ottenere una crema soffice di formaggio (ecco il motivo per cui non deve essere troppo stagionata). Per ottenere una crema più morbida, aggiungete nel mixer un po' di acqua di cottura. Fatto ciò, avete quasi finito: appena la pasta è cotta, scolatela (ma non troppo), amalgamatela con la crema di ricotta e completate aggiungendo il prosciutto tostato e, se vi vanno, pepe e peperoncino. Consiglio di gusto: per aggiungere un tocco orientale, spolverate il prosciutto cotto con un po' di curcuma durante la tostatura.

BUON APPETITO!



UN DISCO DA (RI)ASCOLTARE

"DIES IRAE" (1970)

Formula 3



by Simone

Quanti concerti ha tenuto Battisti nella sua carriera? Pochi, si dice 5 in tutto.

Ad accompagnarlo furono il chitarrista Alberto Radius, il tastierista Gabriele Lorenzi e il giovanissimo batterista Tony Cicco. Colpito dalla loro bravura decise di lanciarli come primo trio rock italiano firmando, con Mogol, il loro primo successo: "Questo Folle Sentimento", un brano enfatico e scattante che entrerà nel loro primo album. "Dies irae" è, a tutti gli effetti, una summa di stili diversi come dimostra "Sole giallo, Sole nero" (sempre di Battisti Mogol), un brano dalla struttura simile ai precedenti che però sfocia di una lunga improvvisazione (in gergo, jam session) ideale per dimostrare le loro ottime capacità. Il rock melodico la fa da padrone anche in "Perché Ti Amo" scritta da Mogol con i fratelli Bennato. Completano il disco una strana versione di "Non è Francesca", "Walk away Renee" degli americani Left Banke e soprattutto "Dies Irae", epica minisuite hard rock sinfonica. Dureranno 5 anni tutto (nei quali incideranno, comunque, altri tre ottimi dischi) più una discreta "reunion" negli anni novanta ponendosi però come vero ponte tra il morente beat e il nascente rock progressivo (PFM, Banco del Mutuo Soccorso, ecc.).



SCAT TIFOT OGRA FICI



Alcuni scatti della festa a Officina Massaua dello scorso 4 ottobre

in redazione: Cinzia, Francesco, Gabriele, Gianluca
hanno collaborato: Paolo, Roberto, Simone, Stefania
arrivederci a marzo 2015



CIRCOSCRIZIONE DUE
Santa Rita - Mirafiori Nord

